

IL BILANCIO 2015

Milanosport offre più corsi e taglia i costi

MENO COSTI di gestione, più ricavi e più corsi offerti. Così **Milanosport**, la partecipata comunale che gestisce impianti e piscine, ha chiuso il bilancio 2015. Rispetto ai 30 milioni del 2011, anno d'inizio del mandato di Pisapia, i costi sono scesi a 21: in particolare si sono risparmiati 2,4 milioni (meno 85% sul 2011) nel lavoro interinale ricorrendo maggiormente ai 146 dipendenti e si sono ricontrattate utenze, come acqua ed elettricità (110mila euro risparmiati). Inoltre i contributi comunali sono scesi dagli 8 milioni del 2011 ai 3,7 del 2015. Gli impianti gestiti negli anni sono scesi da 21 a 17, con una maggiore vocazione della società verso le piscine. E l'incremento delle tariffe

del 2014 ha contribuito a portare i ricavi a 21,1 milioni, con 318 corsi offerti (contro i 248 del 2011). Per Pierfrancesco Barletta, presidente di Milanospoort, «gli ottimi risultati sono riconducibili alle corrette scelte del piano industriale e al grandissimo lavoro dei dipendenti della società». Il piano di accorpate Milanospoort alla **Metropolitana milanese** resta: «Noi abbiamo impostato il lavoro e sarà questo il passo futuro per crescere ancora e ridurre i costi — dice l'assessore allo Sport, Chiara Bisconti — toccherà alla prossima giunta farlo».

(i. c.)

➔ **PER SAPERNE DI PIÙ**
www.milanosport.it

